

FeralpiSalò, contro il Pisa per festeggiare la prima vittoria

In attacco Compagnon rileva lo squalificato Felici Ballottaggio anche tra La Mantia e Butic

In campo

Francesco Doria
f.doria@gioaledibrescia.it

SALÒ. La FeralpiSalò ospita alle 14 al Garilli di Piacenza il Pisa e mette in cantiere l'operazione aggancio. Ma, ancor prima, l'operazione crescita.

Obiettivi. La squadra verdeblù ha messo da parte, ma non certo dimenticato perché è dagli errori che si deve imparare, i passi falsi delle prime quattro giornate («giunti peraltro con modalità diverse», puntualizza Vecchi alla vigilia) e dopo aver rotto il ghiaccio contro il Modena punta oggi al primo successo in serie B. Quello che consentirebbe alla squadra gardesana di operare l'aggancio ai nerazzurri, i quali peraltro devono recuperare la gara interna con il Lecco, e di rientrare nel gruppone.

La classifica dice infatti che mentre la FeralpiSalò è penultima a quota 1, il Pisa ha quattro punti giunti al termine di prestazioni di buon livello e contro avversari anche di nome. Saltata la prima giornata, nella secondal'undici di Aquilani ha vinto 2-0 a Genova contro la Sampdoria di Pirlo, poi ha però perso due gare (2-1 in casa contro la capolista Parma e 2-0 a Modena) prima di tornare a muovere la classifica grazie all'1-1 interno con il Bari.

Se in casa gardesana si parla di un avvio nel quale tre delle quattro sconfitte sono arrivate contro club al vertice (Parma capolista, Palermo terzo e Südtirol appena dietro), simile discorso può quindi essere fatto per i toscani.

A Vecchi, però, prima di tutto interessa vedere la crescita della squadra: «Siamo sempre andati avanti con la forza del gruppo e quella deve essere la nostra base anche quest'anno», rimarca. Ecco allora le considerazioni sullo stato di forma

di alcuni giocatori (Parigini e La Mantia su tutti) che per svariati motivi si sono presentati a Salò non avendo potuto fare un ritiro come si deve e che devono crescere.

La situazione. Il tempo del «fidanzamento» con la nuova categoria è infatti finito e se al primo trittico (Südtirol, Ascoli e Palermo) la squadra verdeblù si è presentata come un cantiere ampiamente aperto, in quello che inizia oggi e che porterà al derby del 6 ottobre ed alla successiva seconda pausa del campionato non sono ammessi gli stessi passi falsi. Certo il Pisa è avversario che ben conosce la categoria, lo Spezia che fra una settimana sarà al Garilli ha la rosa più costosa della cadetteria ed il Lecco sul cui campo i verdeblù saranno martedì (fra le due gare «interne» ha la stessa fame di punti dei salodiani, ma rimanere indietro già in questo momento della stagione vorrebbe dire poi dover giocare ogni volta in apnea.

In campo. Serve quindi essere concreti e per questo quasi certamente Vecchi riproporrà in buona parte la stessa squadra che una settimana fa ha pareggiato con il Modena. Oltre ai lungodegenti Voltan e Da Cruz, al tecnico orobico mancano ancora Carraro, Ferrarini, Camporese, ed anche Cep-



Compagnon. L'ex juventino atteso titolare in attacco sulla fascia destra



Stadio **Garilli** - Ore **14.00** - Arbitro: **Minelli** (Varese)
Diretta tv: Sky Sport, Dazn e Now Tv

Allenatore: Vecchi	Allenatore: Aquilani
Panchina: 34 Minelli, 61 Volpe, 3 Tonetto, 23 Ceppitelli, 66 Bergonzi, 27 Hergheligi, 39 Kourfalidis, 99 Pietrelli, 9 Butic, 10 Di Molfetta, 25 Sau	Panchina: 22 Loria, 4 Caracciolo, 6 Hermannsson, 10 Torregrossa, 15 Touré, 17 Mlakar, 19 Esteves, 24 Jureskin, 26 Masucci, 30 De Vitis, 33 Calabresi, 36 Piccinini, 51 Barberis

infogdb

pitelli, che pure è convocato, non ha molti minuti nelle gambe. Assenti pure i giovani Verzeletti e Gjyla (quest'ultimo sarà con la Primavera), è tempo di iniziare a dare continuità ad un undici, per cui davanti a Pizzignacco vedremo la linea a quattro composta da Letizia, Pilati, Bacchetti e Martella (l'unico ex del confronto), in mezzo al campo Zennaro e Balestrero mediani a correre e fare sportellate per consentire a

Fiordilino di lavorare al meglio in regia (ma Vecchi potrebbe giocarsi la carta Kourfalidis) ed in attacco, squalificato Felici, Compagnon a destra e Parigini a sinistra.

L'unico dubbio è al centro: La Mantia è favorito su Butic, ma Vecchi ci penserà sino a poco prima del via: è d'obbligo dare all'attacco verdeblù le armi migliori per sbloccarsi e consentire di conquistare i primi tre punti della stagione. //

Tra verdeblù e nerazzurri è una sfida mai vista

La curiosità

Dopo l'Ascoli, saranno novità pure Brescia, Cosenza e Sampdoria



Martella. È l'unico ex della sfida

■ Mentre il Südtirol è la squadra contro la quale la FeralpiSalò ha giocato il maggior numero di partite, 29, delle avversarie di questa storica annata in serie B il Pisa è una delle cinque mai affrontate dai verdeblù in gare ufficiali.

È quindi uno scontro inedito, quello tra i gardesani e la squadra della città della Torre pendente, ma anche Repubblica marinara, come lo era quello contro l'Ascoli sul cui campo i verdeblù hanno perso 3-0 alla terza giornata.

Nelle prossime giornate lo saranno poi il Brescia (fra meno di due settimane, al Rigamonti, l'atteso derby, una prima volta in assoluto per la nostra provincia), il Cosenza e la Sampdoria, sul cui campo alla vigilia di Natale i gardesani giocheranno l'ultima gara esterna del girone d'andata.

Delle altre, la FeralpiSalò ha invece giocato 17 volte contro la Reggiana, 11 con la Cremonese, 8 con il Modena, 7 contro Venezia e Lecco, 6 con il Como. Ha poi affrontato quattro volte lo Spezia, 3 il Catanzaro ed il Parma, due Cittadella, Bari e Ternana. //

L'intervista - **Stefano Vecchi**, allenatore FeralpiSalò

«DOBBIAMO CRESCERE, POSSIAMO SALVARCI»

«La partita con il Pisa è molto importante. Dobbiamo dimostrare di essere in crescita, di poter proseguire il nostro percorso attraverso un'altra prestazione positiva».

Arriva una prova del nove per la FeralpiSalò, che dopo l'1-1 con il Modena vuole continuare a muovere la classifica. Il suo tecnico Stefano Vecchi è fiducioso. Avete messo alle spalle il periodo più difficile?

«In realtà avevamo disputato una buonissima gara contro il Parma ed una discreta con il Südtirol, due squadre che in classifica sono messe molto bene. La peggior partita è stata quella di Ascoli, mentre a Palermo abbiamo commesso qualche errore di troppo. Sommandole sono state quattro sconfitte, ma sono state diverse una dall'altra. Contro il Modena siamo tornati in carreggiata, dimostrando che se tutti riusciamo a dare il massimo possiamo raggiungere gli obiettivi prefissati».

Contro i toscani si aspetta un altro match difficile?

«In Serie B tutte le gare sono complica-



te. Il coefficiente cambia in base all'avversaria. In questo caso il Pisa è una squadra con grande qualità, che il suo tecnico Aquilani fa giocare bene e che da tempo cerca il salto di categoria. Il risultato positivo si ottiene tramite la prestazione e noi siamo consapevoli di dover sbagliare il meno possibile, anche dal punto di vista mentale».

Capitolo formazione: dobbiamo aspettarci grossi cambiamenti?

«Sicuramente dovrò scegliere qualcuno al posto dello squalificato Felici, ma per il resto dovrebbe essere molto simile

a quella di sabato scorso. Qualche giocatore non ha ancora i novanta minuti nelle gambe, ma credo sia solo questione di tempo. Come centravanti La Mantia o Butic? Abbiamo possibilità di scelta. Anche la loro condizione fisica è migliorata ed ora sono più pronti».

Tutti i pronostici danno la FeralpiSalò già retrocessa...

«Cercheremo di smentirli. Lo sapevo già che ci davano tutti per spacciati: credo però che si sia visto un cambio di marcia. Con la crescita delle condizioni qualcosa è cambiato. Ed ora cerchiamo di giocarci le nostre carte».

Ad inizio settimana il presidente verdeblù Pasini si è detto deluso per la scarsa affluenza dei salodiani al Garilli. È d'accordo con questo sfogo?

«Sappiamo benissimo che ci sono delle grosse difficoltà per la distanza da Piacenza a Salò. Lo avevamo messo in preventivo ad inizio stagione. Ringraziamo quelli che sono sempre presenti, augurandoci di portare qualcuno in più allo stadio, magari anche grazie a prestazioni positive». //

ENRICO PASSERINI

Molte le ex rondinelle ma solo Moreo titolare

Nerazzurri

PISA. «La FeralpiSalò ci darà de problemi, ma non è importante l'avversario, quanto come lo affronteremo in un'ottica di miglioramento del percorso di crescita che stiamo portando avanti».

Così il tecnico Alberto Aquilani alla vigilia della sfida del Garilli. Una gara che il Pisa affronterà mandando in campo solo uno dei cinque ex Brescia che ha in rosa, Moreo, unica punta nel 4-2-3-1: «È un giocatore molto bravo a sacrificarsi dice l'allenatore dei nerazzurri -, anche se talvolta esagera».

Assente l'infortunato Matteo Tramonì, Calabresi, Caracciolo e Torregrossa dovrebbero partire dalla panchina. Questi ultimi due potrebbero trovare spazio a partita in corso: «Sono convocati, ma il fatto di essere pronti non vuol dire che pos-



Ex Brescia. Stefano Moreo

sono essere in grado di giocare per tutti i novanta minuti».

Come la FeralpiSalò, anche il Pisa fatica a tirare in porta, anche se segna di più (4 reti contro una) dei verdeblù: «Dobbiamo lavorare ancora su questo aspetto - chiude Aquilani -, cercando di essere più concentrati e convinti nel momento in cui portiamo avanti l'azione offensiva». //

EPAS